

Scheda dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



INCHIOSTRO DI PROVA ORGANIC 30 – 46 mN/m (BIO)

Prodotto n.: 40.201xx.0

Revisione: 19/02/2024

Pagina 1 di 6

Data di stampa: 19/02/2024 / Versione 1.3 it

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto:

Nome commerciale:

INCHIOSTRO DI PROVA

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Usi identificati della sostanza o miscela:

Rilevamento della tensione e della purezza superficiali di corpi solidi (pellicole/pezzi sagomati) di plastica, metallo, vetro ecc.

1.2.2 Utilizzi sconsigliati:

Non utilizzare per prodotti a contatto con gli alimenti. Non per uso privato (domestico).

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Denominazione sociale

arcotest GmbH

Indirizzo

Rotweg 25

D-71297 Mönsheim

Telefono

+49 7044 9022 70

Telefax

+49 7044 9022 69

Interlocutore per informazioni

Sig.ra Anca Muresan

E-mail

info@arcotest.info

Internet

www.arcotest.info

□ **1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA** +49 170 5351 781 (24H in tedesco e inglese)
Italia: +39 0382-24444

2. Possibili rischi

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Questa sostanza non risponde ai criteri di classificazione di cui al Regolamento n. 1272/2008/CE.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Identificatore del prodotto:

INCHIOSTRO DI PROVA

Pittogrammi di pericolo:

non prescritto

Testo di avviso:

non prescritto

Indicazioni sui pericoli:

non prescritto

2.3 Altri pericoli:

L'inchiostro verde non contiene sostanze pericolose o nocive.

L'inchiostro verde non deve essere etichettato, ma devono essere osservate le normali misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Miscele

Questo prodotto è una miscela. Questa miscela non contiene sostanze soggette a notifica secondo i criteri di cui al punto 3.2 dell'allegato II del regolamento REACH.

Realizzato con sostanze e coloranti non soggetti a etichettatura

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In seguito a inalazione:

Aria fresca.

In seguito a contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con molta acqua. Togliere gli indumenti contaminati.

In seguito a contatto con gli occhi:

Risciacquare abbondantemente con acqua.

In seguito a ingestione:

Sciacquare la bocca

4.2 Principali sintomi ed effetti acuti e ritardati

Nausea, mal di testa, vertigini

4.3 Indicazioni per intervento di un medico oppure trattamenti speciali

nessuna informazione disponibile.

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente

Mezzi di estinzione non idonei

getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Sostanza infiammabile e ritardante di fiamma (punto di infiammabilità da > 60 a 200 ° C).

I vapori possono essere esplosivi con l'aria se il materiale viene riscaldato oltre il suo punto di infiammabilità.

In caso di incendio possono svilupparsi: monossido di carbonio (CO), biossido di carbonio (CO₂)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per personale non addestrato per le emergenze:

Non sono richiesti passaggi speciali.

6.2 Precauzioni ambientali:

Informare le autorità se quantità molto grandi penetrano nei corsi d'acqua, nelle fognature o nel terreno.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Portare in un contenitore adatto per lo smaltimento. Ventilare l'area interessata

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Indicazioni sul trattamento dei rifiuti, vedere sezione 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Consigli sull'igiene generale nei luoghi di lavoro

Lavarsi le mani prima delle pause e alla fine del lavoro

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti dei locali e dei contenitori di stoccaggio

In caso di mancato utilizzo, conservare il recipiente benchiuso.

Temperatura di conservazione raccomandata: +15°C e +25°C.

7.3 Usi finali specifici:

Non sono previsti altri usi finali specifici.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Non rilevante

8.2 Controllo dell'esposizione

manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

8.2.2 Dispositivi di protezione personale.

Poiché normalmente si lavora con quantità minime, non è necessario usare una protezione individuale, tranne una protezione adeguata per le mani, in caso di impiego appropriato con applicazione mediante pennello o penna, a patto che si possa escludere il contatto con la pelle. Si consiglia di applicare una crema protettiva per la pelle.

Protezione per occhi/volto:

Occhiali di sicurezza

Protezione delle mani:

Materiale di cui è fatto il guanto: gomma nitrica,
spessore 0,11 mm, tempo di penetrazione > 480 min

Protezione respiratoria:

In situazioni eccezionali (es. Rilascio accidentale di sostanze, superamento dei valori limite di esposizione professionale) è necessario indossare una protezione respiratoria.

Tipo: A (contro gas / vapori organici con punto di ebollizione > 65 ° C, codice colore: marrone-bianco).

8.2.3 Controllo dell'esposizione ambientale

Non lasciar defluire nelle fognature.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma fisica:	liquido
Colore:	verde
Odore:	quasi inodore
Soglia olfattiva:	Nessuna informazione disponibile
Valore ph:	Nessuna informazione disponibile
Punto di fusione:	nessuna informazione disponibile
Punto/intervallo di ebollizione:	<170°C
Punto di infiammabilità:	circa 70°C – 200°C
Tasso di evaporazione:	nessuna informazione disponibile
Infiammabilità:	nessuna informazione disponibile
Limite di esplosività:	non applicabile
Pressione di vapore:	nessuna informazione disponibile
Densità di vapore relativa:	nessuna informazione disponibile
Densità relativa:	nessuna informazione disponibile
Idrosolubilità:	solubile
Temperatura di autoaccensione:	Nessuna informazione disponibile
Temperatura di decomposizione:	nessuna informazione disponibile
Proprietà esplosive:	Nessuna informazione disponibile
Proprietà ossidanti:	Nessuna informazione disponibile
Caratteristiche delle particelle	irrilevante (liquido)

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività:

I vapori possono essere esplosivi con l'aria se il materiale viene riscaldato oltre il suo punto di infiammabilità.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è chimicamente stabile in condizioni ambientali normali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna informazione disponibile

10.4 Condizioni da evitare:

Proteggere da calore, fiamme o scintille.

10.5 Materiali incompatibili:

Nessuna informazione disponibile

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Nessuna informazione disponibile

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

11.1.1 Sostanze

Tossicità acuta

Per via orale: LD50 ratto: >4900 mg/kg

Per via cutanea: LD50 (coniglio): > 9000 mg/kg

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Non è classificato come sensibilizzante delle vie respiratorie o della pelle

Ingestione: può essere nocivo se ingerito

Effetti CMR (effetto cancerogeno, modificante il patrimonio ereditario e pericoloso per laprocreazione)

Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali, cancerogeno o come tossico per la riproduzione

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola):

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione singola).

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta):

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta).

Pericolo di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione

Ulteriori indicazioni:

manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

11.2 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non elencato.

11.3 Informazioni su altri pericoli

Non ci sono informazioni supplementari

12. Informazioni ecologiche

12.1 Ecotossicità

secondo 1272/2008/CE: Non classificato come pericoloso per l'ambiente acquatico.

Daphnia magna EC50: >100 mg/l/48h

Cy-prinus caprio LC 50: >100mg/l/96h

12.2 Persistenza e degradabilità

Il materiale è facilmente biodegradabile.

Theoretical Oxygen Demand (domanda teorica di ossigeno): 2,051 mg/mg

Biossido di carbonio teorico: 2,079 mg/mg

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione; n-ottanolo/acqua

log Pow: -1

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna informazione disponibile

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non elencato.

12.7 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

12.8 Altri effetti nocivi:

Informazioni ecotossicologiche supplementari:

Nessuna informazione disponibile

13. Considerazioni sullo smaltimento

□ 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Nessun rifiuto pericoloso secondo l'ordinanza sul catalogo dei rifiuti (AVV).

Gli imballaggi devono essere smaltiti secondo le modalità specifiche del paese, in conformità con le normative pertinenti, o restituiti ai sistemi di ritiro.

13.2 Normative vigenti per i rifiuti

Non lasciar defluire nelle fognature.

13.3 Note

I rifiuti vanno differenziati in modo che i centri di smaltimento comunali e nazionali li possano trattare separatamente. Rispettare le disposizioni nazionali o regionali vigenti.

13.4. Ulteriori informazioni

È possibile eseguire il rientro dell'inchiostro inutilizzato al fine del suo smaltimento.

14. Informazioni sul trasporto

Non soggetto alle normative del trasporto.

14.1 Numero ONU o numero ID

non sottoposto a regolamenti relativi al trasporto

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

non assegnato

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

nulla

14.4 Gruppo d'imballaggio

non assegnato

14.5 Pericoli per l'ambiente

non pericoloso per l'ambiente secondo i regolamenti concernenti le merci pericolose

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni supplementari.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse.

14.8 Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell'ONU

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN) -

Informazioni supplementari

Non sottoposto alle disposizioni dell'ADR, del RID e dell'ADN.

Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG) - Informazioni supplementari

Non sottoposto alle disposizioni dell'IMDG.

Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (ICAO-IATA/DGR) – Informazioni supplementari

Non sottoposto alle disposizioni dell'ICAO-IATA.

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Regolamento 649/2012/UE sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose (PIC)

Non elencato.

Regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono

Non elencato.

Regolamento 850/2004/CE relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)

Non elencato.

Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII

Non elencato.

Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV)/SVHC - elenco

delle sostanze candidate

Non elencato.

Direttiva Decopaint (2004/42/CE)

Contenuto di COV: 100%

Direttiva Seveso 2012/18/UE (Seveso III)

non assegnato

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose

nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche RoHS) -Allegato II

Non elencato.

Regolamento 166/2006/CE relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e

dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)

Non elencato.

Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque

Non elencato.

Regolamento 98/2013/UE relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non elencato.

Regolamento 111/2005/CE recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Non elencato.

15.1.2 Normative nazionali (Germania)

Classe di stoccaggio VCI: 3 Sostanze liquide infiammabili

Scheda tecnica BG chimica:

M017 Solventi

M050 Attività con sostanze pericolose

Classe di pericolosità per le acque (water hazard class):

WGK 1 poco pericoloso per le acque

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Per questa sostanza non è stata eseguita la valutazione della sua sicurezza.

16. Altre informazioni:

16.1 Modifiche apportate (scheda di sicurezza revisionata)

Riferimento ai cambiamenti: Sezione 1 Sezione 2 Sezione 3 Sezione 12 Sezione 14

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS	Chemical Abstracts Service
DIN	Norma dell'Istituto Tedesco per la standardizzazione
CE	Comunità Europea
IATA-DGR	International Air Transport Association-Dangerous Goods Regulations
Codice IBC	Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano sostanze chimiche rinfuse
Codice IMDG	International Maritime Code for Dangerous Goods
ISO	Norma dell'International Standards Organization
IUCLID	International Uniform Chemical Information Database
LC	Lethal Concentration (concentrazione letale)
LD	Lethale Dose (dose letale)
log K _{ow}	Coefficiente di distribuzione tra ottanolo e acqua
OECD	Organisation for Economic Cooperation and Development
PBT	Persistent, Bioaccumulative, Toxic (persistente, bioaccumulabile, tossico)
RID	Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario di prodotti pericolosi
TRGS	Regole tecniche per sostanze pericolose
ONU	Organizzazione Nazioni Unite (United Nations)
VOC	Volatile Organic Compounds (composti organici volatili)
vPvB	very Persistent very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)
VvVwS	Direttiva amministrativa sulle sostanze pericolose per le acque
WGK	Classe di pericolosità per le acque

16.3 Bibliografia e fonti dati importanti

I dati relativi agli ingredienti sono stati ricavati rispettivamente dall'ultima scheda di sicurezza valida del fornitore terzo. Regolamento (CE) no 1907/2006 (REACH), modificato per 2020/878/UE.

16.4 Classificazione delle miscele e dei metodi di valutazione applicati secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Vedi sezione 2.1 (Classificazione).

16.5 Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo):

non prescritto

16.6 Informazioni sulla formazione:

Provvedere ad informazioni, istruzioni e addestramenti adeguati degli utilizzatori.

16.7 Altre informazioni:

I rischi per la salute citate in questa scheda possono verificarsi in caso di un utilizzo inappropriato e negligente di quantitativi maggiori del prodotto e in caso di mancata osservanza delle misure di protezione e igiene. Poiché durante la misurazione della tensione superficiale si consuma soltanto una quantità di alcuni milligrammi e queste misurazioni non vengono eseguite continuamente ma a distanza di uno o più ore, si possono in pratica escludere danni alla salute in caso di corretto utilizzo e osservanza delle misure di sicurezza prescritte (che comprendono una buona ventilazione e una protezione adeguata per le mani).

Contatto per informazioni:

Telefono	+49 7044 9022 70
Telefax	+49 7044 9022 69
E-mail	info@arcotest.info

Le informazioni qui contenute sono basate sull'attuale stato di conoscenza e caratterizzano il prodotto con riferimento alle appropriate precauzioni di sicurezza. Non rappresentano una garanzia sulle proprietà del prodotto. Modifica o copia solo previo benestare di arcotest GmbH.